

News - 29/08/2022

Welfare, opportunità per imprese e lavoratori

Il punto di vista del vice presidente Giancarlo Ormezzano sul Biellese



“Il welfare è un modo per valorizzare ulteriormente le persone che lavorano per noi e per cercare di rendere più attrattive le nostre aziende”: con queste parole il vice presidente dell'Unione Industriale Biellese, **Giancarlo Ormezzano**, è intervenuto sul tema del welfare su **Il Biellese**.

“Questo strumento - ha spiegato - non aumenta l'imponibile fiscale del lavoratore e non influenza la misura delle detrazioni. Non fa crescere le soglie reddituali ai fini Isee e quindi non colloca il dipendente nella aliquota per scaglioni Irpef superiore. **Così possiamo offrire di più ai nostri addetti** che dispongono di maggiori risorse per esempio per sostenere le spese scolastiche dei figli, quelle di un viaggio o per fare la spesa”.

Vantaggi di welfare e fringe benefit

I vantaggi del welfare aziendale sono molti, così come l'utilizzo dei **fringe benefit** che, con il Decreto Aiuti Bis, nel 2022 prevedono l'aumento della soglia massima dell'esenzione per i lavoratori passata da 258,23 a 516,46 euro.

Grazie al welfare aziendale “la cifra stabilita dall'azienda diventa totalmente spendibile, con un vantaggio fiscale e finanziario per le piccole come per le imprese di grandi dimensioni - precisa Ormezzano -. In alcuni casi è poi possibile **dedurre dal reddito d'impresa le spese sostenute** per l'erogazione di servizi di welfare nei limiti del 5 per mille dell'ammontare delle spese per prestazioni di lavoro dipendente”.

Agire sul cuneo fiscale

“Siamo però convinti - ha precisato il vice presidente UIB - che sia **necessaria un'azione più incisiva per tutelare il potere di acquisto dei lavoratori**. Per questo Confindustria sta portando avanti da tempo, e in questo momento di campagna elettorale con più determinazione ancora, un'azione per **ridurre il cuneo fiscale**, misura necessaria per fronteggiare i prossimi difficili mesi che ci aspettano e la conseguente sostenibilità sociale”.